



COMUNE DI LETOJANNI
Provincia di Messina

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO NEL COMUNE DI LETOJANNI

Approvato con Deliberazione di
C.C. n° 43 del 29/11/2013

Modificato dalle Deliberazioni C.C. n°2 del
27/01/2014, n° 6 del 12/03/2014, n° 98 del
30.11.2022 e n° 51 del 05/10/2023

Art. 1

Presupposto dell'imposta

1. Il presente Regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs.vo 15/12/97, n. 446, e successive modificazioni.

Presupposto dell'imposta di soggiorno è il pernottamento nelle seguenti strutture ricettive situate nel territorio del Comune di Letojanni:

a. Strutture alberghiere

alberghi, alberghi residenziali, alberghi diffusi, alberghi di turismo rurale, villaggi albergo, villaggi turistici.

b. Strutture extra-alberghiere

affittacamere, case per ferie, case appartamenti per vacanze, residence, residenze turistiche, bed & breakfast, agriturismo, campeggi, aree attrezzate per la sosta temporanea (camper service).

1. Il gettito d'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, per la manutenzione, fruizione e recupero dei beni ambientali e culturali, per lo sviluppo di punti di accoglienza ed informazione dei turisti, nonché per interventi per i servizi pubblici locali così come previsto dall'art. 4 del D.Lgs.vo n. 23 del 14/03/2011. Saranno finanziabili, attraverso gli introiti dell'imposta, progetti ed interventi destinati alla formazione e all'aggiornamento delle figure professionali operanti nel settore turistico, con particolare attenzione allo sviluppo dell'occupazione giovanile.

Art. 2

Soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari

1. Soggetto passivo dell'imposta di soggiorno è chi pernotta nelle strutture ricettive di cui all'art. 1 e non risulta iscritto all'anagrafe del Comune di Letojanni.

2. Soggetto titolare dei meri adempimenti strumentali alla riscossione è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.
3. I gestori delle strutture ricettive ed extra-ricettive, ai fini della registrazione presso l'Ente, devono acquisire preventiva autorizzazione da parte della competente sede territoriale della Polizia di Stato. Tale autorizzazione, insieme ai dati anagrafici e alla pec dovranno essere esibiti all'atto della registrazione.

Art. 3

Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- a) I minori entro il dodicesimo anno di età.
- b) Coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva di cui all'art. 1 (l'esenzione è subordinata alla presentazione di apposita certificazione rilasciata dal datore di lavoro).
- c) Coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi azienda produttiva locale (l'esenzione è subordinata alla presentazione di apposita certificazione rilasciata dal datore di lavoro).
- d) I malati e coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie confinanti e comunque comodamente raggiungibili da Letojanni, in ragione di un accompagnatore per paziente. Sono, altresì, esenti dal contributo di soggiorno i genitori accompagnatori di malati minori di diciotto anni. L'esenzione è subordinata alla presentazione di apposita certificazione della struttura sanitaria attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero.

L'accompagnatore dovrà altresì dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N. 445 del 2000 e successive modificazioni, che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato all'assistenza sanitaria nei confronti del soggetto degente.

- e) Gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti.
- f) Gli appartenenti alle Forze dell'Ordine e al Corpo Nazionale dei VV.FF. che soggiornano sul territorio comunale per comprovate esigenze di servizio.
- g) I volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in occasione di eventi o manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale o per emergenze ambientali.
- h) Gli ospiti dell'Amministrazione comunale che soggiornano nelle strutture per partecipare ad un evento o manifestazione organizzata dal Comune.

Art. 4 **Misura dell'imposta**

1. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive. L'imposta di soggiorno per la prima annualità è stabilita nelle seguenti misure:

- a) € 2,20 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere classificate 5 stelle o superiore;
 - b) € 1,20 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere classificate 4 stelle;
 - c) € 1,00 a pernottamento a persona per le strutture ricettive alberghiere classificate 1-2-3 stelle e strutture extra-alberghiere di qualunque tipologia ricettiva, villaggi turisticie per le altre tipologie non soggette a classificazione;
 - d) € 0,70 a pernottamento a persona per le strutture ricettive all'aria aperta, campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea;
2. Nella struttura di cui all'art. 1 l'imposta è applicata fino a un massimo di sette pernottamenti consecutivi nella struttura ricettiva rientrante nella tipologia alberghiera ed extra alberghiera.
3. L'importo della tassa da riscuotere e riversare nelle casse comunali è conteggiato su base mensile, pertanto, qualora i pernottamenti avvengano a cavallo di due mesi occorrerà fare riferimento a due distinti periodi di imposizione.
4. Per gli anni successivi, le modifiche dell'imposta sono proposte dalla Giunta Municipale al C.C. con apposita deliberazione ai sensi della normativa nel tempo vigente, che dovrà essere adottata prima dell'approvazione del bilancio di previsione.

Art. 5 **Obblighi di dichiarazione e comunicazione**

1. Il gestore della struttura ricettiva comunica all'Uff. Ragioneria del Comune di Letojanni, entro 15 giorni dalla fine di ciascun mese, il numero dei pernottamenti imponibili nel periodo considerato, i giorni di pernottamento, nonché il numero di quelli esenti. La dichiarazione e comunicazione è trasmessa in forma cartacea o per via telematica mediante procedure informatiche definite dall'amministrazione, allegando copia della documentazione all'APT.
2. Il Comune predispone i materiali pubblicitari in varie lingue da fornire alle strutture ricettive di cui all'art 1; i gestori devono riservare nel sito internet e presso le strutture appositi spazi per esporre il materiale che pubblicizza l'adozione e la finalità dell'imposta.

3. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione prevista dall'articolo 4, comma ter, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, introdotto dall'articolo 180, comma 3, del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla Legge e dal presente Regolamento.

Art. 6 **Versamenti**

1. I soggetti di cui all'art. 2 comma 1, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono il contributo al gestore della struttura ricettiva presso la quale hanno pernottato. Quest'ultimo provvederà alla riscossione del contributo, rilasciandone quietanza, e al successivo versamento al Comune di Letojanni.
2. Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento delle somme riscosse a titolo di contributo di soggiorno, entro quindici giorni dalla fine di ciascun mese;
 - a) mediante pagopa;
 - b) mediante pagamento tramite il sistema bancario.
3. Contestualmente alla comunicazione telematica o cartacea effettuata ai sensi dell'art. 5, il gestore della struttura ricettiva, trasmette ricevuta di versamento al Comune di Letojanni di quanto dovuto a titolo d'imposta per i periodi comunicati.

Art. 7 **Disposizioni in tema di accertamento**

1. Ai fini dell'esercizio dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'art. 1 commi 161 e 162 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo, l'Amministrazione, può:
 - a) invitare i soggetti passivi ed i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
 - b) inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati;
 - c) richiedere ogni altra informativa utile preordinata all'accertamento, verifica e controllo dell'effettivo pagamento dell'imposta.

Art. 8 **Sanzioni amministrative**

1. Le violazioni al presente Regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18 dicembre 1997, nn. 471-472-473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.

2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta riscossa dal titolare della struttura ricettiva di cui all'art.1 lettera (a) e (b) si applica la sanzione amministrativa pari al 30% (trenta per cento) dell'importo non versato, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo n.471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 9 e 17 del D. Lgs n. 472 del 1997.

3. Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro, per violazione degli obblighi discendenti dalle disposizioni di cui all'articolo 6 del presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legislativo 18/8/00, n. 267. Al procedimento d'irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981 n. 689.

Art. 9 **Riscossione coattiva**

1. Le somme accertate dall'Amministrazione a titolo di contributo, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono rimosse coattivamente, salvo che sia stato emesso provvedimento di sospensione, mediante ruolo secondo le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

Art. 10 **Rimborsi**

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. Nei casi di versamento del contributo di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, lo stesso può essere recuperato mediante compensazione con i pagamenti del contributo da effettuare alle prescritte scadenze. La compensazione è effettuata mediante apposito modulo predisposto dall'Ufficio Ragioneria del Comune di Letojanni, da presentare almeno 15 giorni prima della scadenza del termine per il versamento ai fini della preventiva autorizzazione nelle ipotesi in cui l'eccedenza da compensare sia pari o superiore ad € 2.500.00 (duemilacinquecento).
3. Non si procede al rimborso del contributo per importi pari o inferiori ad euro dieci.

Art. 11 **Contenzioso**

1. Le controversie concernenti il contributo di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle Commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Art. 12 **Disposizioni transitorie e finali**

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dal 1 gennaio 2014.
2. In sede di prima applicazione delle disposizioni sui termini e sulle modalità di comunicazione e versamento del contributo di soggiorno di cui agli articoli 5 e 6 del presente Regolamento, si considerano regolarmente assolti gli obblighi di comunicazione e versamento dovuti nel I trimestre del 2014 se effettuati entro il 30 aprile 2014.
3. È istituita una consulta permanente formata dall'Amministrazione Comunale e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive, così composta:
 - Sindaco o suo delegato
 - Assessore al Turismo
 - Due rappresentanti delle Associazioni Alberghiere aventi sede nella città di Letojanni
 - Il Presidente dell'Associazione turistica Pro Loco Letojanni.